

## Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	20/10/2024	29	TUTTOSPORT	<a href="#">TRA MILANO E NOVARA ADESSO SI FA SUL SERIO</a>	SERIE A1	1
2	21/10/2024	56	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">NOVARA È UN COLPO GROSSO</a>	SERIE A1	3
3	21/10/2024	29	TUTTOSPORT	<a href="#">TOLOK FA MERAVIGLIE NOVARA STENDE MILANO</a>	SERIE A1	5
4	21/10/2024	11	QS	<a href="#">NOVARA ESPUGNA L'ALLIANZ, PRIMO KO PER MILANO DOMENICA AMARA ANCHE PER BERGAMO E BUSTO ARSIZIO</a>	SERIE A1	7
5	21/10/2024	1,10	LA REPUBBLICA MILANO	<a href="#">ALLIANZ CLOUD, EFFETTO PARIGI PER LA PALLAVOLO FEMMINILE</a>	SERIE A1	8
6	21/10/2024	19,22	CORRIERE DI NOVARA	<a href="#">LA IGOR SI RIPETE A MILANO</a>	SERIE A1	11
7	21/10/2024	53	LA STAMPA PIEMONTE_VDA	<a href="#">MARATONA VINCENTE DELLA IGOR NOVARA CHE ESPUGNA MILANO</a>	SERIE A1	13

Data: 20.10.2024 Pag.: 29  
 Size: 414 cm2 AVE: € 20286.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000



In A1 femminile il clou è in programma all'Allianz Cloud

# Tra Milano e Novara adesso si fa sul serio

Le squadre si sono affrontate due volte in preparazione e sono 1-1.

Pronta al debutto il libero Mazej

**PIERO GIANNICO**

In serie A1 Tigotà il clou della terza giornata di andata è la sfida dell'Allianz Cloud tra la **Numia Vero Volley Milano** e l'Igor Gorgonzola Novara. Partita che promette spettacolo e scintille tra due delle formazioni che giocano una delle migliori pallavolo in circolazione. Tante saranno le stelle in campo e affascinante la sfida tra i due coach, Stefano Lavarini (che affronta per la prima volta da ex in campionato proprio Novara) e Lorenzo Bernardi, due mostri sacri della panchina. Milano-Novara è da considerarsi una classica del massimo campionato italiano e conta ben 22 precedenti con 12 vittorie per Igor Gorgonzola e 10 per **Numia**. Partita poi impreziosita dalle tante ex sotto rete pronte a infiammare il pubblico presente sugli spalti: Daalderop, Danesi, Egonu e Guidi per Milano; Mazarro, Orthmann e Squarcini per Novara. Fischio d'inizio fissato alle 16 e copertura televisiva di

VBTV. Milano e Novara si sono già affrontate nel precampionato conquistando la posta in palio una volta a testa. Alla vigilia della partita dell'Allianz Cloud ha parlato coach Lavarini in casa **Numia**: «Gara molto diversa dalle precedenti, che entrambe le squadre hanno utilizzato come preparazione per il campionato. Sarà una sfida entusiasmante, in cui tutti daranno il massimo per conquistare punti importanti per la classifica. Novara ha la capacità di esprimere un gioco molto rapido, grazie a centrali e schiacciatrici, e sta trovando in Tolok una risolutrice affidabile in situazioni scomode nel ruolo di opposto. Inoltre, è una squadra molto equilibrata in battuta, a muro e in difesa. Non potremo concentrarci su un solo elemento, ma lavoreremo per far emergere le nostre qualità sia nella fase di cambio palla che nella fase di break».

In casa Novara potrebbe es-

serci il debutto del nuovo libero sloveno Anja Mazej che affiancherà Giulia De Nardi in questo ruolo delicato in attesa del recupero di Fersino. Proprio la nuova arrivata ha così dichiarato: «Sono davvero entusiasta all'idea di vivere il mio esordio nella serie A1 italiana in un contesto bellissimo come l'Allianz Cloud e contro un avversario prestigioso come il **Vero Volley Milano** può vantare una squadra fortissima, con tante campionesse e conosciamo bene il loro livello di gioco. Siamo consapevoli del fatto che ci aspetterà una gara complicata e tosta e il nostro obiettivo è far sì che anche per le nostre avversarie lo sia altrettanto. Questa squadra ha un gruppo eccezionale e sono sicura che con il duro lavoro possa arrivare lontano».

Tra le altre sfide di giornata spicca Scandicci-Perugia con il debutto di Gaspari sulla panchina delle toscane.

**TERZA GIORNATA** Wash4green Pinerolo-Honda Olivero Cuneo 3-1 (25-23, 19-25, 25-18, 25-23. OGGI ore 16 **Numia Vero Volley Milano-Igor Gorgonzola Novara** (diretta VBTV); ore 16.30 Smi Roma Volley-Prosecco Doc Imoco Conegliano (DAZN, VBTV); ore 17 Reale Mutua Fenera Chieri '76-Bisonte Firenze (VBTV), Savino Del Bene Scandicci-Bartoccini Mc Restauri Perugia (VBTV); ore 17.30 Bergamo-Cda Volley Talmassons Fvg (DAZN, VBTV); ore 18 Megabox Ondulati del Savio Vallefoglia-Eurotek Uyba Busto Arsizio (Raisport, VBTV)

**CLASSIFICA** Conegliano 9 (3-0); Milano 9 (3-0); Scandicci 6 (2-0); Bergamo 6 (2-0); Chieri '76 5 (2-1); Novara 4 (1-1); Pinerolo 3 (1-2); Vallefoglia 3 (1-1); Roma 3 (1-1); Firenze 2 (1-1); Perugia 1 (0-3); Talmassons 0 (0-2); Busto Arsizio 0 (0-2); Cuneo 0 (0-3)

**Lavarini, 1ª volta da ex dell'Igor in A1: «Attenzione alla Tolok»**

Data: 20.10.2024      Pag.: 29  
Size: 414 cm2      AVE: € 20286.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



La carica di Federica Squarcini, 24 anni, schiacciatrice di Novara IGORVOLLEY

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non ri producibile

Data: 21.10.2024 Pag.: 56  
 Size: 704 cm2 AVE: € 83776.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



## PALLAVOLO A1 DONNE: 3ª GIORNATA

# Senza Egonu Milano si perde E Tolok firma la sorpresa



Tifosa Paola Egonu con la sorella Angela ieri in tribuna

La russa trascina la squadra di Bernardi che vince 3-2. Oggi la bomber azzurra potrebbe avere l'ok dai medici per il rientro



Protagonista Tatiana Tolok, 21 anni, ieri premiata mvp: 30 punti e il 45% in attacco GALBIATI

# Novara

# è un colpo grosso

di **Davide Romani**

MILANO

Il motore sbufa, fatica. Arranca sulla salita chiamata Novara. Alla quinta partita stagionale senza Egonu, Milano arriva in riserva e dopo 2 ore e 29 minuti di battaglia si ritrova senza cavalli nel motore per il colpo di reni nel finale di tie break. Le piemontesi passano 3-2 e Lorenzo Bernardi gongola al pensiero di una squadra arrivata all'Allianz Cloud - ieri 4649

spettatori, dopo i 4834 della prima uscita in città contro Roma - senza tre titolari: l'opposta Akimova, il libero Fersino e la centrale Bonifacio in panchina per onor di firma. «Una grandissima vittoria - analizza un felicissimo Bernardi, tecnico di Novara - sono molto contento di questo risultato nonostante le assenze».

**Jolly** Persa la Supercoppa di misura contro Conegliano (3-2), superati di slancio i primi tre

match di campionato con Pinerolo, Roma e Chieri, la squadra di Lavarini fatica. Va in scena una gara con continui alti e bassi. Novara ha la grande occasione di chiudere sia il secondo (4 set point) sia il quarto parziale (5 match point) ma la squadra non si scompone per le occasioni fallite e chiude al tie break. Un risultato figlio di un cambio di ruolo per necessità e di scelte azzeccate dalla panchina. La trascinatrice delle piemontesi è Tatiana Tolok. La 21enne schiaccia-

trice russa, arrivata dal Kaliningrad, in questa prima parte di stagione è dirottata nel ruolo di opposta al posto dell'infortunata Vita Akimova e i risultati sono confortanti. In coppia con la tedesca Lina Alsmeyer è stata spesso la soluzione vincente nel gioco diretto da Bosio, per cinque set si è dimostrata la spina nel fianco di Milano. E quando al centro serviva grinta e "lettura" a muro, mister Secolo ha pescato dalla panchina Alessia Mazzaro

Data: 21.10.2024 Pag.: 56  
 Size: 704 cm2 AVE: € 83776.00  
 Tiratura: 273928  
 Diffusione: 184845  
 Lettori: 3318000



che ha ripagato la fiducia del tecnico con giocate importanti. «Questo gruppo ha un grande carattere e dove non arriva la tecnica la squadra deve sopperire con questa caratteristica. Era forse più facile demoralizzarsi dopo aver sciupato occasioni per chiudere prima la partita - conclude Bernardi -. Siamo riusciti a fermare la squadra candidata, con Conegliano, a vincere lo scudetto».

**Tre schiacciatrici** Milano si lecca le ferite dopo una battaglia

persa di misura. Non sono bastate le prove generose delle azzurre d'oro Sylla e Danesi. Ieri Orro non è sembrata quella dei giorni migliori, ma vi ha sopperito con qualche colpo dei suoi e un salvataggio difensivo che le è costato un volo contro i led pubblicitari e una vistosa fasciatura al braccio destro. Nemmeno il modulo a tre schiacciatrici (Sylla, Daalderop e Cazaute), quello che in queste settimane ha mascherato la pesante assenza di Egonu - ieri a bordo campo a tifare le compagne - ha prodotto i risultati sperati. Milano ha bisogno dell'opposta. Oggi la bomber az-

zurra si sottoporrà a una visita di controllo per avere il via libera a tornare in palestra dopo l'intervento alle fosse nasali. La **Numia** Vero Volley ha fretta di tornare a pieno regime in vista della Champions (esordio il 7 novembre contro il Porto) e per la serata di gala di venerdì 22 novembre, giorno della sfida con Conegliano. Le campionesse d'Italia, intanto, approfittano del passo falso di Milano per involarsi in solitaria in testa alla classifica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

🕒 TEMPO DI LETTURA 2'40"

**MIGLIORE**




**Tolok**  
La schiacciatrice di Novara girata a opposta per il ko di Akimova è devastante

**PEGGIORE**




**Orro**  
Ci mette tanto cuore ma non è la sua miglior interpretazione in regia

**NUMIA VERO VOLLEY MILANO**

**IGOR GORGONZOLA NOVARA**

**2-3**  
21-25, 32-30, 22-25, 31-29, 12-15

**NUMIA VERO VOLLEY MILANO**  
Heyrman 6, Orro 7, Sylla 19, Danesi 20, Cazaute 11, Daalderop 18; Fukudome (L), Gelin, Marinova, Guerra 1, Konstantinidou, Kurtagic. N.e. Guidi, Brambilla (L). All.: Lavarini

**IGOR GORGONZOLA NOVARA**  
Ishikawa 10, Squarcini 16, Bosio 3, Alsmeyer 18, Aleksic 6, Tolok 30; De Nardi (L), Villani 3, Bartolucci, Mims, Mazzaro 3. N.e. Orthmann, Bonifacio, Mazej (L). All.: Bernardi

**ARBITRI** Brunelli, Luciani.  
**NOTE** Spettatori 4649.  
Durata set: 27', 38', 28', 36', 20'; totale: 149'.  
Milano: battute sbagliate 23, vincenti 4, muri 14, errori 35.  
Novara: b.s. 17, v. 4, m. 13, e. 36.

Data: 21.10.2024 Pag.: 29  
 Size: 520 cm2 AVE: € 25480.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000

**TUTTOSPORT**

Lunedì 21 ottobre 2024

**VOLLEY/A1 FEMMINILE**

L'Igor Gorgonzola espugna l'Allianz Cloud: avanti due volte, poi l'impresa al tie-break. Padrone di casa troppo fallose



# Tolok fa meraviglie Novara stende Milano

La schiacciatrice russa è determinante: Mvp con 30 punti.  
 Bernardi: «Successo importante per noi, sono orgoglioso»

**Diego De Ponti**

TORINO

**A**bbasso le gerarchie. Igor Gorgonzola Novara espugna l'Allianz Cloud della **Numia Vero Volley Milano** e conferma

che il sestetto immaginato dalla dirigenza novarese, nella seconda parte di stagione, potrà diventare una delle squadre più interessanti del lotto. A Milano Novara ci è arrivata con il bagaglio di assenti delle settimane scorse.

Il Vero Volley non ha schierato ancora Paola Egonu, reduce dall'intervento alle cavità nasali, ma ha comunque un sestetto ad alto tasso di talento e di ori olimpici. Su tutte Anna Danesi, capitana azzurra, ed ex di lusso del-

la sfida. Ne è scaturita una partita dura, combattuta e aperta, con Novara avanti due volte e le milanesi costrette a rincorrere per riaccuflarle. Alla fine l'Igor Gorgonzola del tecnico Lorenzo Bernardi

Data: 21.10.2024 Pag.: 29  
 Size: 520 cm2 AVE: € 25480.00  
 Tiratura: 118367  
 Diffusione: 54919  
 Lettori: 885000



di ha trionfato al tie-break. «Abbiamo fatto tanti errori - spiega Anna Danesi, 20 punti con 7 muri a referto, - ma non voglio buttare via queste 2 ore e 45 di partita. Dobbiamo limare qualche dettaglio in battuta e in attacco, l'obiettivo è avere più costanza durante tutta la partita».

A fare la differenza sono stati i 30 punti di Tatiana Tolok, Mvp della partita, che conferma tutte le sue potenzialità e può diventare una delle sorprese più grandi di questa stagione. Dalla sua Novara ha avuto anche i 18 di Alsmeier e i 16 di una super Squarcini con il 66% in attacco e 4 muri. Bene anche De Nardi con il 75% di ricezione perfetta. Milano paga il peso del primo turno infrasettimanale e l'esigenza di fare sempre risulta-

to. Novara ha dimostrato di poter giocare alla pari e di poter mandare in crisi alcune certezze. Su questo dovrà lavorare il tecnico Stefano Lavarini in vista di una stagione ricca di importanti appuntamenti, che richiedono però un salto di qualità. Quello che sta facendo Novara, nonostante gli infortuni e la lentezza dei recuperi. Ancora una volta Orthmann è andata in panchina, ma non è entrata, e questo priva la squadra di soluzioni. Il compito di sopperire è lasciato alle compagne. «Per noi è una vittoria pesante e importante e che ci deve dare la carica in vista dei prossimi impegni - ha dichiarato la centrale Alessia Mazzaro - Abbiamo messo in campo una prestazione molto positiva.

Affrontavamo una squadra fortissima e fare quel che abbiamo fatto non era affatto scontato». Vittoria pesante perché indica un cambiamento nella geografia certificata di questo campionato. «Dobbiamo essere orgogliosi di quanto fatto, abbiamo ottenuto una grandissima vittoria contro un avversario che è il principale candidato, assieme a Conegliano, per vincere lo Scudetto». La corsa però è appena iniziata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO-NOVARA 2-3**  
 (21-25 32-30 22-25 31-29 12-15)  
**NUMIA VERO VOLLEY** Heyman 6, Orro 7, Sylla 19, Danesi 20, Cazaute 11, Daalderop 18, Fukudome (L), Guerra 1, Konstantinidou, Gelin, Kurtagic, Marinaeva. All. Lavarini

**IGORGORGONZOLA** Ishikawa 10, Squarcini 16, Bosio 3, Alsmeier 18, Aleksic 6, Tolok 30, De Nardi (L), Villani 3, Mazzaro 3, Mims, Bartolucci. All. Bernardi  
**ARBITRI:** Brunelli, Luciani  
**NOTE - Spettatori:** 4649, **Duratase:** 27', 38', 28', 36', 20'; **Tot:** 149'. **MVP:** Tolok

**L'esultanza delle giocatrici dell'Igor Novara che conquistano due punti e confermano di poter ambire al ruolo di terza forza del campionato**  
 LVF

**QS**

Data: 21.10.2024      Pag.: 11  
Size: 52 cm2      AVE: € 14820.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:

**SERIE A1 FEMMINILE VOLLEY****Novara espugna l'Allianz, primo ko per Milano  
Domenica amara anche per Bergamo e Busto Arsizio**

**Prima sconfitta** stagionale per la **Numia Vero Volley Milano** che ha perso l'imbattibilità arrendendosi solo al tie-break (21-25, 32-30, 22-25, 31-29, 12-15) tra le mura amiche dell'Allianz Cloud nel big match del terzo turno di serie A1 contro l'Igor Gorgonzola Novara. Sotto gli occhi di Paola Egonu (out dopo l'operazione al naso), Alessia Orro e compagne hanno rimontato due volte prima di alzare bandiera bianca. Per quanto riguarda le altre lombarde scese in campo ieri Bergamo è stata sconfitta in casa 1-3 (25-27, 25-20, 23-25, 18-25) dalla neopromossa Cda mentre Busto Arsizio ha perso 3-0 (25-21, 25-18, 25-15) sul campo della Megabox Vallefoglia. **A.G.**



Data: 21.10.2024 Pag.: 1,10  
 Size: 770 cm2 AVE: € 33110.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



# Allianz Cloud, effetto Parigi per la pallavolo femminile

Un match lunghissimo, 2 ore e 45 minuti, un pubblico molto caldo, quattromila e seicentoquarantaneve spettatori all'Allianz Cloud. Anche un tenero striscione di una piccola tifosa per la capitana Alessia Orro. L'effetto oro alle Olimpiadi di Parigi continua e contagia anche l'Allianz Cloud. Ma alla fine è arrivata la prima sconfitta per la **Vero Volley Milano**, battuta da Novara in tie break. In campo Orro, Sylla e Danesi delle "ragazze di Velasco", aspettando Paola Egonu, infortunata ma a bordo campo a tifare.

di **Beatrice Sarti** • a pagina 10

*Quasi 5 mila spettatori ma prima sconfitta*



▲ La capitana Alessia Orro protagonista al Palalido ELISA PEDRANI FOTOGRAMMA

*La pallavolo*

# C'è l'effetto Parigi all'Allianz Cloud ma per Milano niente lieto fine

di **Beatrice Sarti**

Data: 21.10.2024 Pag.: 1,10  
 Size: 770 cm2 AVE: € 33110.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



Un match lunghissimo, 2 ore e 45 minuti, un pubblico molto caldo, quattromila e seicentoquarantatré spettatori all'Allianz Cloud. Anche un tenero striscione di una piccola tifosa per la capitana Alessia Orro che recita "Alessia il suo nome è, il talento ha per tre" riprendendo l'indimenticabile sigla di Mila & Shiro, cartone animato che ha fatto la storia della pallavolo. Acclamate a gran voce le ragazze che hanno portato a casa da Parigi la medaglia più prestigiosa e ambita, la Orro, certo, con il numero 8 sulle spalle, così come Myriam Sylla e Anna Danesi, aspettando Paola Egonu, infortunata ma presente a bordo campo. Alla fine, però, è arrivata la prima sconfitta della stagione per la **Numia Vero Volley Milano**, campionato di A-1 femminile.

Reduci da due vittorie nelle prime due giornate e dal successo nell'anticipo della tredicesima giornata contro Chieri (match anticipato per la partecipazione al Mondiale per club), le ragazze di Stefano Lavarini non sono riuscite a sconfiggere anche la Igor Novara di Lorenzo Bernardi in una sfida combattutissima.

Milano scende in campo con Orro, Cazaute, Daalderop, Sylla, Heyrman, Danesi e Fukudome. Novara risponde con Bosio, Tolok, Ishikawa, Squarcini, Aleksic, Alsmeyer e De Nardi.

Il primissimo punto è di Novara ma le padrone di casa rispondono e si portano sul 3-1 con Cazaute e

un ace di Orro. Il momento positivo delle ragazze di Lavarini non dura però tanto, la squadra ospite inanella punti decisivi, gli attacchi sventati efficacemente dalle ragazze di Bernardi uniti ai 9 punti messi a segno dalla Alsmeyer pesano tantissimo nell'economia del primo set, che termina 25-21 per Novara.

Il secondo set è lo specchio del pomeriggio, lunghissimo e combattuto. Orro, Sylla e Cazaute sono le protagoniste dei primi minuti, tra errori e punti decisivi. Da registrare un'Alessia Orro che per salvare le compagne da un attacco avversario finisce a terra a fianco dei led a bordocampo, uscendo poi per precauzione qualche minuto. Tanti errori in battuta da entrambe le parti in questo set, 10 per Milano, 7 per Novara, ma decisiva è Myriam Sylla, assoluta protagonista di questo frangente di gara con 7 punti. Trentotto minuti nei quali Milano soffre ed esulta insieme al suo pubblico, trentotto minuti per un 32-30 che regala a Orro e compagne il pareggio e la sensazione di poter rialzare la testa. Del resto coach Lavarini l'aveva preannunciato nei giorni precedenti al match: «La partita di domenica sarà molto diversa dalle precedenti. Novara ha la capacità di esprimere un gioco rapido, non potremo concentrarci su un solo elemento».

Il terzo set ha una regina: Tatiana Tolok, la russa, mette a segno ben 11 punti, dominando e facen-

do paura alle avversarie ogni volta che si alzava a rete. Di nuovo in vantaggio la squadra ospite 25-22 e un Allianz Cloud che si appresta a vivere con entusiasmo il quarto set da dentro o fuori, o Milano pareggia o Novara vince. Se la regina prima era stata Tolok, nel quarto set il trono se lo dividono Danesi e Daalderop, 6 punti a testa per un set che sembra anch'esso infinito, trentasei minuti. Milano c'è ancora e pareggia 2-2 vincendo per 31 punti a 29. Si va al tie-break.

Testa a testa tra Danesi e Tolok, che mettono a segno 4 punti a testa, ma è la russa ad avere la meglio insieme alla sua squadra che non ha mai dato l'idea di poter perdere questo match. Vince Novara per 15 punti a 12 portandosi a 6 punti in classifica.

Danesi alla fine sottolinea la fatica di una gara così lunga ma anche la bravura dell'avversario: «Sì, il merito può andare al Novara anche perché noi non abbiamo giocato una bellissima pallavolo, dobbiamo e possiamo limare tanti errori». L'amarrezza per la sconfitta non fa venire meno però il ringraziamento per il pubblico. «È molto bello giocare in un palazzetto molto caldo, aspettiamo tutti anche nelle prossime partite, sono il nostro settimo e ottavo giocatore in campo». Parigi è stato certamente un bel palcoscenico per la pallavolo femminile e il pubblico dell'Allianz Cloud ha dimostrato che sotto quel palco ci vuole stare eccome.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quasi cinquemila spettatori, uno striscione per la capitana Orro con la sigla di Mila & Shiro Egonu infortunata a tifare a bordo campo

► Il calore  
 Grande tifo al  
 Palalido. Sotto,  
 Myriam Sylla  
 ELISA PEDRANI  
 FOTOGRAMMA



Data: 21.10.2024      Pag.: 1,10  
Size: 770 cm2      AVE: € 33110.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Data: 21.10.2024 Pag.: 19,22  
 Size: 734 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



**VOLLEY** Come lo scorso anno sbanca (3-2) il "Tempio" dell'Allianz Cloud

## La Igor si ripete a Milano

**MILANO**

Nel "Tempio" della pallavolo milanese, l'Allianz Cloud ex PalaLido, l'Igor si ripete e vince (3-2), come l'anno scorso, dopo 5 set, una interminabile partita di 2 ore e 45 minuti contro la **Numia Vero**

**Volley Milano.**

Un successo meritato che, a dir la verità, avrebbe potuto essere molto più rotondo se nel secondo e nel quarto set le azzurre non avessero sprecato ben 10 set ball di cui 5 addirittura match ball.

Contento Bernardi a fine gara: «Vincere a Milano contro una candidata allo scudetto ci fa dire che siamo sulla strada giusta».

● a pagina 22



**PROVA DI CARATTERE** Per la squadra novarese (foto LVF)

**SERIE A1 FEMMINILE** La squadra di Bernardi ripete il risultato della scorsa stagione

## La sfida di Milano è della Igor

Una gara che le novaresi avrebbero chiuso prima se avessero sfruttato vari match ball

**TABELLINI**

**NUMIA MILANO 2  
IGOR NOVARA 3**

(21-25, 32-30, 22-25,  
31-29  
12-15)

**NUMIA VERO MILANO:** Ca-  
zautte 11, Orro 7, Danesi 20,  
Sylla 19, Heyrman 6, Fuku-

dome (L), Daalderop 18,  
Guerra 1, Marinova, Guidi ne,  
Konstantinodou, Kurtagic, Ge-  
lin, Brambilla (L) ne.

**ALL.:** Lavarini.

**IGOR GORGONZOLA NO-  
VARA:** Bosio 3, Villani 3, Al-  
smeier 18, Ishikawa 10, Alec-  
sic 6, Squarcini 16, De Nardi  
(L), Tolok 30, Mims, Bonifacio  
ne, Bartolucci. Orthmann ne,  
Mazzaro 3, Mazej (L) ne.

**ALL.:** Bernardi

**ARBITRO:** Brunelli di Ancona  
e Luciani di Falconara

**NOTE:** Spettatori: 4649

**MILANO**

Nel "Tempio" della palla-  
volo milanese, l'Allianz  
Cloud ex PalaLido, l'Igor si  
ripete e vince, come l'anno  
scorso, dopo 5 set, una in-  
terminabile partita di 2 ore e  
45 minuti contro la **Numia  
Vero Volley Milano.**

Un successo meritato che, a  
dir la verità, avrebbe potuto  
essere molto più rotondo se

nel secondo e nel quarto set  
le azzurre non avessero spre-  
cato ben 10 set ball di cui 5  
addirittura match ball.

L'Igor, che per l'occasione  
recupera per il suo ruolo  
Sara Bonifacio e fa esordire  
il libero sloveno Mazej, va in  
campo con la formazione  
iniziale che aveva sconfitto  
Pinerolo domenica scorsa  
con Bosio in regia, Tolok  
opposto, Alexic e Squarcini  
centrali, Ishikawa e Alsmeyer  
schiacciatrici, De Nardi li-  
bero. Reduce invece dall'an-

Data: 21.10.2024 Pag.: 19,22  
 Size: 734 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



tipico di mercoledì contro Chieri, l'omegnese Lavarini dà fiducia all'epetetto che ha strappato i 3 punti alle torinesi con in campo due delle tre ex, Danesi e Daalderop, oltre alla francese Cazaute, che sostituisce la convalescente Egonu, Orro, Heyrman, Sylla ed il libero giapponese Fukudome. Il match si apre con il 3-1 milanese grazie al turno di battuta di Orro a cui però rispondono Alsmeier, Tolok e Alecsic per il sorpasso novarese (3-6) e time out immediato di Lavarini. E' la tedesca di Novara che ha un impatto devastante in attacco e in battuta (9 pt nel set) per il +5 (5-10) azzurro, ieri in maglia rossa. Novara con l'ace di Squarcini allunga (10-16) ma Milano con le due ex Danesi e Daalderop a muro fermano Alecsic, Tolok e Alsmeier dimezzando lo svantaggio (13-16) e costringendo Bernardi a fermare il gioco con un time out.

L'Igor non molla e risale ancora a +5 (14-19) ma il set è ancora aperto; Squarcini in veloce avanti porta Novara a 4 set point (20-24) di cui sfrutta il secondo con Bosio

che vince un contrasto a rete con Orro (21-25).

Due errori novaresi ed un muro di Danesi su Alecsic aprono il secondo parziale (4-1) ma l'Igor sa recuperare (6-5). Orro si infortuna contro i rotor cercando di recuperare un pallone e deve uscire per qualche minuto, lasciando il posto alla greca Konstantinodou. E allora Novara torna sotto (13-13) sul turno di battuta di Alecsic, ma poi non sa sfruttare un paio di occasioni favorevoli per passare in vantaggio e quindi, nella fase centrale, le due squadre vanno a braccetto fino al 18-18 poi il mani out di Tolok e la palla in rete di Kurtagic mandano le novaresi al +2 (18-20). Il vantaggio non dura perché Daalderop parreggia e il set va a chiudersi

a favore di chi avrà più sangue freddo perché le due si presentano al dunque 23 pari. Alsmeier dà alle azzurre il set point (23-24) che Sylla annulla e poi la stessa tedesca manda out in parallela consegnando a sua volta il primo set ball alle milanesi (25-24), annullato. Ci riprova Danesi e Tolok mette a terra per il 26 pari.

Alsmeier fa ace per la quinta possibilità novarese, ma Ishikawa non sfrutta la ghiotta occasione e alla fine Danesi e Sylla, al loro volta al 5° tentativo utile, puniscono una Igor sprecona (32-30). Persa una occasione d'oro per andare sullo 0-2, Novara deve ricominciare tutto daccapo e cercare di non incorrere nel classico contraccolpo psicologico e lasciare campo libero ad una **Numia** che viceversa, dopo aver visto i fantasmi, è ripartita in fiducia. E dopo il 7-7 d'avvio set, la squadra di Lavarini scatta sul +2 (9-7) ma l'Igor la sa riagganciare sull'11 pari per poi passare con un tocco beffardo di Tolok (12-13). Ishikawa in giornata di difficoltà esce per Villani che va subito a segno come poi quattro volte Tolok (11 punti nel set) e un muro di Alecsic per lo scatto decisivo a +5 di Novara (17-22) che porta poi all'1-2 (22-25).

Anche il 4° set vive un inizio equilibrato, ma Milano consegna il vantaggio alle azzurre (4-6); tutto sprecato perché anche l'Igor regala permettendo alle milanesi di riagguantarle e passarle (8-6). Novara attraverso un

momento di confusione e la giornata no di Ishikawa che vien presto di nuovo sostituita da Villani. Squarcini va al riaggancio (9-9) in fast e al vantaggio per le sue in attacco avanti (10-11), ma l'Igor non ha continuità e viene riagganciata e superata (15-13). Bernardi prova Mazzaro al posto di Alecsic, ma è la squadra nel suo complesso a calare e a subire il -5 (21-16) che sa di tie break anticipato. Invece a Novara riesce di rientrare di prepotenza grazie ai muri di Mazzaro (23-23) e con la rientrata Ishikawa va al match point (23-24), annullato da Cazaute. L'Igor spreca ancora come nel secondo set 5 set ball che sarebbero stati match ball per subire al secondo di Milano il 31-29 che porta al tie break.

Quinto set che si gioca più di nervi che di tecnica con Novara che cambia campo avanti di 2 (6-8), ma viene raggiunta da Danesi sul 10 pari. Sylla spreca e Novara risale a +2 (10-12) e deve allora affidare al cambio palla per stare avanti e riuscire a chiudere set e match 15-12.

● **Attilio Mercalli**



**DURA BATTAGLIA** La Igor Novara l'ha spuntata sulla corazzata **Numia** Vero (foto LVF)

## LA STAMPA PIEMONTE\_VDA

Data: 21.10.2024 Pag.: 53  
 Size: 327 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



VOLLEY FEMMINILE, SERIE A1: LA TERZA GIORNATA

# Maratona vincente della Igor Novara che espugna Milano

Le azzurre sciupano cinque match point nel quarto set. Poi al tie break la squadra di Bernardi riesce a imporsi

MARCÒ PIATTI

Vincere 3-2 a Milano contro una delle corazzate della serie A1 femminile? Da metterci la firma. Eppure la Igor Novara può pure recriminare, per tre set point sciupati nella seconda frazione che avrebbero spedito Novara sul 2-0 e anche, anzi, soprattutto per 5 match point sul 2-1 non capitalizzati, forse per un pizzico di inesperienza. Ma il bicchiere in casa Igor è mezzo pieno, considerando che sì Milano era privo di «terminator» Paola Egonu, ma coach Lorenzo Bernardi sta giocando con un opposto fuori ruolo (leggi Tolok), alcune giocatrici acciaccate, e due lungodegenti del calibro di Akimova e Fersino. Ecco perché i due punti strappati ieri all'Allianz cloud dopo una «maratona» partita alle 16 e conclusa poco prima delle 19,

sono pesantissimi e consentono a Bosio e compagne di restare a galla in una classifica che presto potrebbe sorridergli.

Anche perché all'orizzonte c'è un doppio turno casalingo da sfruttare a pieno contro Roma, sabato alle 18,30 e dopo quattro giorni Cuneo.

A Milano Bernardi non ha cambiato quello che ormai è diventato il sestetto tipo, e il primo set vede le azzurre protagoniste andare a chiudere 25-21. Seconda frazione e la squadra di coach Lavarini reagisce, ma si va spalla a spalla: Novara per ben tre volte ha l'occasione di chiudere e andare sul 2-0, finché arriva Sylla e manda tutti al cambio campo sull'1-1 (32-30). Nel terzo set Milano appare rinfrancata e se ne va, ma Novara è brava a rientrare. Entra Villani per Ishikawa

(14-13), poi su una pipe nel campo lombardo (16-17) Tolok non si gira e digrigna i denti, Milano protesta. Ma la Igor va e con un monstre di Aleksic

piazza il 17-20. Nel finale Milano si riavvicina ma Tolok chiude e dà il set (22-25). Nel quarto le azzurre incassano il rientro di Milano (23-19) e qui però la squadra di Lavarini si blocca e Novara rientra con i muri di Mazzaro. Match point azzurro (23-24) annullato da Milano, secondo (24-25), terzo e quarto da Orro (25-26 e 26-27), e pure il quinto (27-28) da una incertezza azzurra. E alla fine Danesi e Sylla fanno girare la partita: (31-29) si va al quinto ma che occasione sciupata da Novara. Tie break equilibrato, poi la Igor prende un piccolo break di van-

taggio (8-10 e 10-12). La Igor tiene duro e arriva al match point che chiude con il muro punto di Squarcini. —

**VERO VOLLEY MILANO** 2

**IGOR NOVARA** 3

**NUMIA VERO VOLLEY MILANO:** Heyrman 6, Orro 7, Sylla 19, Danesi 20, Cazauze 11, Daalderop 18, Fukudome (L), Guerra 1, Konstantinidou, Gelin, Kurtagic, Marinova. Non entrate: Brambilla (L), Guidi. **All.** Lavarini

**IGOR GORGONZOLA NOVARA:** Ishikawa 10, Squarcini 16, Bosio 3, Alsmeyer 18, Aleksic 6, Tolok 30, De Nardi (L), Villani 3, Mazzaro 3, Mims, Bartolucci. Non entrate: Bonifacio, Orthmann, Mazej (L). **All.** Bernardi

**Note:** parziali 21-25, 32-30, 22-25, 31-29, 12-15.

# LA STAMPA PIEMONTE\_VDA

Data: 21.10.2024

Pag.: 53

Size: 327 cm2

AVE: € .00

Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Una fase della partita giocata ieri pomeriggio all'Allianz cloud di Milano

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

21/10/24	Gazzetta dello Sport	53	A Monza non basta Zaytsev Piazza si gode il talento Reggers	Marino Tiziano	1
21/10/24	Giornale	29	L'Allianz vince il derby in casa di Monza Donne: Vero Volley ko	Ferraioli Filippo	4
20/10/24	Gazzetta dello Sport	50	Derby con vista sull'Europa Lo Zar di Monza sfida Milano	Salvini Mario	5
20/10/24	Corriere dello Sport	51	Tocca a Zaytsev e Podrascanin	Lisi Carlo	7



# Il derby è di Milano

## A Monza non basta Zaytsev Piazza si gode il talento Reggers

Una grande battaglia con lo zar al rientro Il belga, grazie ai suoi 29 punti, fa la differenza. Il tecnico: «C'è ancora da migliorare»

di Tiziano Marino

«E» ra una partita come le altre, che andava interpretata e giocata in maniera intelligente. A volte ci siamo riusciti, altre abbiamo peccato a livello di inesperienza, ma lo stesso vale per Monza. Siamo ancora all'inizio, dobbiamo conoscerci e qualche errore bisogna concederselo». Partita come le altre o meno, all'Opicquid Arena di Monza, il derby n. 26 della storia è di Milano (che porta così a quota 15 i successi nella sfida contro i brianzoli). Coach Roberto Piazza non si lascia andare a facili entusiasmi ma in cuor suo sa quanto, dopo la bella prestazione contro i campioni d'Europa di Trento, ieri sera i suoi ragazzi hanno risposto ancora una volta presente. Nulla da fare invece per la Mint Vero Volley Monza. Il 3-1 subito tra le mura amiche, seppur combattutissimo in almeno tre parziali su quattro, coincide con la terza sconfitta consecutiva. La squadra del tecnico Massimo Echeli è ora chiamata a una reazione immediata contro Modena.

**Scossa** Ai padroni di casa è mancata la scossa, quella che tutto l'ambiente brianzolo sperava di ricevere subito da Ivan Zaytsev. Lo Zar, al rientro nell'indoor dopo il titolo nazionale conquistato quest'estate nel beach volley, è stato schierato titolare alla prima occasione possibile. Biondo ossigenato, con indosso la maglia numero 24 dedicata a Kobe Bryant (di cui ne ha sempre ammirato l'etica del lavoro), era senza dubbio l'uomo più atteso della serata. Una serata che si è però rivelata in chiaroscuro. Quello visto ieri non è ancora lo Zaytsev al 100% delle sue possibilità ma di certo con uno Zar in più Monza può sperare di rialzarsi e di farlo il prima possibile. A fine gara, coach Massimo Echeli non ne fa un dramma. C'è ancora tanto lavoro da fare ma, nonostante il risultato, la strada è quella giusta: «Abbiamo commesso molti errori in battuta, manca un po' di affiatamento perché la nostra è una squadra che, di fatto, non si è mai allenata insieme. Ma già l'essere riusciti a stare in campo con un grande spirito combattivo, decisi a far durare la sfida il più a lungo possibile, è un segnale importante. Il gruppo si sta adattando ai nuovi inserimenti, quando riusciremo a trovare anche lo stato di forma adeguato, sia a livello fisico sia a livello mentale, saremo più tranquilli anche in campo».

**La stella** Chi ha dimostrato di essere molto tranquillo ieri giocava con la maglia dell'Allianz Milano. Due in particolare: l'esperto e il giovane, un mix ri-

velatosi esplosivo ma soprattutto vincente. Il primo risponde al nome di Matey Kaziyski, schiacciatore e campione bulgaro classe 1984 (ha compiuto 40 anni lo scorso 23 settembre), che in carriera è stato in grado di vincere il massimo campionato in cinque nazioni diverse (Russia, Cina, Qatar, Giappone e Italia, dove ha conquistato cinque scudetti con Trento). Per lui 12 punti di cui tre a muro e due ace. Il secondo invece è l'opposto belga Ferre Reggers, nominato mvp della serata anche grazie ai 29 punti messi a segno. Approdato lo scorso anno a Milano per fare da riserva al croato Petar Dirlic (ora passato a Civitanova), è poi riuscito a ritagliarsi un ruolo sempre più da protagonista e quest'anno, chiamato alla definitiva consacrazione, sta già convincendo. «Il derby è una sfida sempre speciale - ha detto quasi commosso a fine gara il classe 2003 -. Oggi (ieri) qui c'erano tanti tifosi a sostenerci. Giocarlo e vincerlo così è stato proprio bello». C'è da credergli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OCCHIOA...



### Zorzi e Panini nella Hall of Fame

Andrea Zorzi e Giuseppe Panini sono stati inseriti nella Hall of Fame. Il primo nella categoria "indoor", il fondatore della Panini Modena tra i "leader".



## MINT VERO VOLLEY MONZA

**ALLIANZ  
MILANO**

**1-3**

29-31, 26-24, 22-25, 22-25

### MINT VERO VOLLEY MONZA

Rohrs 13, Beretta 5,  
Cachopa 1, Zaytsev 7,  
Di Martino 7, Szwarc 23;  
Gaggini (L), Juantorena,  
Marttila 10, Lawani, Mancini.  
N.e. Lee, Averill.  
All.: Eccheli

### ALLIANZ MILANO

Louati 18, Schnitzer 5,  
Reggers 29, Kazyski 12,  
Caneschi 8, Porro;  
Catania (L), Staforini (L),  
Zonta, Barotto 3, Gardini.  
N.e. Larizza, Piano, Otsuka.  
All.: Piazza

### ARBITRI Cappello, Simbari.

**NOTE** Spettatori 2896.

Durata set: 38', 37', 30', 34';  
totale: 139'.

Monza: battute sbagliate 24,  
vinti 2, muri 8, errori 30.  
Milano: battute sbagliate 21,  
vinti 6, muri 10, errori 33.

**ITAS  
TRENTINO**

**VALSA GROUP  
MODENA**

**3-1**

25-22, 19-25, 25-23, 28-26

### ITAS TRENTINO

Lavia 10, Kozamernik 6,  
Gabi Garcia 13,  
Micheletto 16, Flavio 8,  
Sbertoli 5; Laurenzano (L),  
Acquarone, Rychlicki 4, Bristol.  
N.e. Pesaresi (L), Pellacani,  
Rychlicki, Magalini, Sandu.  
All.: Soli

### VALSA GROUP MODENA

Buchegger 21, Gutierrez 13,  
Anzani 5, De Cecco 2,  
Rinaldi 25, Sanguinetti 6;  
Federici (L), Massari, Meijs 1,  
Davyskiba 1, Stankovic 2.  
N.e. Mati, Gollini, Ikhbayri.  
All.: Giuliani

### ARBITRI Vagni e Giardini

**NOTE** Spettatori 3540.

Durata set: 29', 26', 30', 35';  
totale: 120'.

Trento: battute sbagliate 14,  
vinti 5, muri 8, errori 20.  
Modena: battute sbagliate 21,  
vinti 2, muri 6, errori 35.  
(n.ba)

## Le altre partite

00DS4

00DS4

## Padova vince dopo 2 ore e 58' la gara più lunga di sempre

**T**rento affianca Piacenza in testa alla classifica. I campioni d'Europa trascinati da Micheletto superano in 4 set Modena. Alle spalle delle due capolista ci sono Perugia e Verona. I campioni d'Italia si sono ripresi dopo un brutto primo set e hanno superato Cisterna, ultima in classifica. I veneti hanno invece battuto Civitanova grazie ai 27 punti del maliano Keita. A Porto San Giorgio è invece andata in scena la partita dei record. Padova, trascinata dai 26 punti del 22enne opposto serbo Masulovic (71 punti nelle prime quattro giornate di campionato), ha sconfitto 3-2 la neopromossa Grottazzolina al termine della sfida più lunga per durata nella storia della Superlega: 2 ore e 58 minuti di battaglia. Ha superato di 180 secondi Milano-Cisterna (2-3) del 23 novembre 2021.

**YUASA BATTERY  
GROTTAZZOLINA**

**SONEPAR  
PADOVA**

**2-3**

28-26, 20-25, 28-30,  
25-20, 16-18

### YUASA BATTERY GROTTAZZOLINA

Tatarov 18, Mattei 8, Cvanciger 9, Antonov 18, Demyanenko 16, Zhukowski 2; Marchisio (L), Vecchi 1, Marchiani, Schalk 6. N.e. Cubito, Comparoni, Petkovic. All.: Ortenzi

### SONEPAR PADOVA

Porro 17, Plak 11,  
Masulovic 26, Sedlacek 18,  
Crosato 4, Falaschi 2;

Diez (L), Stefani, Pedron,  
Orioli 7, Trucchio 4.

N.e. Liberman, Toscani (L), Galiazzo.  
All.: Cuttini

### ARBITRI Goitre, Lot.

**NOTE** Spettatori: 1518.

Incaso: 13.690 euro.

Durata set: 36', 35', 43', 32', 32';  
totale: 178'.

Grottazzolina: battute sbagliate 23,  
vinti 5, muri 12, errori 34.  
Padova battute sbagliate 26,  
vinti 8, muri 12, errori 30.  
(pasc)

**RANA  
VERONA**

**CUCINE LUBE  
CIVITANOVA**

**3-1**

25-23, 17-25, 25-23, 25-14

### RANA VERONA

Vitelli 4, Jensen 15,  
Keita 27, Cortesia 5,  
Abaev, Dzavoronok 13;  
D'Amico (L), Zingel,  
Sani, Spirito,  
Mozic. N.e. Chevalier,  
Bonisoli (L), Zanotti.  
All.: Stoytchev

### CUCINE LUBE CIVITANOVA

Podrascanin 8, Boninfante 3,  
Loepky 15, Chinenyeze 7,  
Lagumdzija 10, Bottolo 18;  
Balaso (L), Gargiulo 3,  
Orduna, Poriya 1,  
Nikolov, Dirlic,  
Tenorio. N.e. Bisotto (L).  
All.: Medei

### ARBITRI Carcione, Caretti.

**NOTE** Spettatori 3536.

Durata set: 31', 31', 41', 32';  
totale: 135'.

Verona: battute sbagliate 14,  
vinti 2, muri 6, errori 20.  
Civitanova: battute sbagliate 22,  
vinti 6, muri 8, errori 28.

**SIR SUSA VIM  
PERUGIA**

**CISTERNA  
VOLLEY**

**3-1**

19-25, 25-15, 25-16, 25-18

### SIR SUSA VIM PERUGIA

Plontyskiy 20, Loser 5,  
Ben Tara 21, Semeniuk 15,  
Russo 5, Zoppellari 6;  
Colaci (L), Ishikawa 1, Piccinelli (L),  
Herrera, Cianciotta, Solè,  
Giannelli, Candellaro.  
All. Lorenzetti

### CISTERNA VOLLEY

Baranowicz 1, Bayram 9,  
Mazzone 7, Faure 15,  
Ramon 7, Nedeljkovic 5;  
Pace (L), Fanizza,  
Tarumi 1, Rivas,  
Tosti, Diamantini,  
Czerwinski, Finauri (L).  
All. Stoytchev

### ARBITRI Verrascina e Cesare.

**NOTE** Spettatori 3578.

Durata set: 27', 29', 27', 31';  
totale 114'.

Perugia: battute sbagliate 20,  
vinti 11, muri 10, errori 29;  
Cisterna: battute sbagliate 14, vinti  
5, muri 6, errori 21.  
(an.me.)



**Mvp** Ferre Reggers, 21 anni, opposto belga alto 203 centimetri, è stato autore di 29 punti e protagonista del successo nel derby contro Monza [LEGAVOLLEY.IT](https://www.legavolley.it)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633

**PALLAVOLO**

# L'Allianz vince il derby in casa di Monza Donne: Vero Volley ko

■ Il derby del volley è di Milano. L'Allianz Powervolley fa sua la sfida meneghino-brianzola con la Mint Monza, vincendo 3-1 dopo una battaglia di due ore e mezza. In un crocevia già importante per le due squadre, Milano fa la voce grossa e vola con i 29 punti di Reggers, trascinatore nel successo esterno che rilancia la classifica della squadra di coach Piazza.

Al femminile arriva invece il primo k.o. per la Numia Vero Volley. Novara si impone 3-2 dopo quasi tre ore di partita: due volte in svantaggio, Milano ha pareggiato i conti con un secondo e quarto set infiniti (32-30 e 31-29), salvo poi arrendersi al tie-break.

**Filippo Ferraioli**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



# Derby con vista sull'Europa Lo Zar di Monza sfida Milano

## In attesa del debutto in Champions il Vero trova finalmente Zaytsev

di **Mario Salvini**

**S**tando alla natura e alla narrazione dei derby, il risultato, di per sé, dovrebbe valere molto di più dei punti, delle classifiche e delle implicazioni pratiche che andrà a generare. Tanto più in uno sport come la pallavolo, che non contempla il pareggio. Un derby è tale perché due parti compongono un intero che vive di vita propria, al di fuori del campionato - in questo caso dei campionati - in cui poi le stesse due metà sono comprese singolarmente. E quel che sarà scritto sul tabellino stasera dirà quale metà è meglio dell'altra. Benvenuti quindi nella giornata di Allianz-Vero. Lo storico è scarso, i precedenti sono pochi, la tradizione quasi inesistente. Eppure bastano i nomi: Monza contro Milano, per rendersi conto che non può essere una partita come le altre. Che in ballo c'è un po' di supremazia sullo stesso territorio, dunque molto fascino da attirare presso gli appassionati

che vivono lungo i 24 km tra l'Arena di Monza dall'Allianz Cloud. E tutt'intorno, naturalmente. Basterebbe questo a conferire un bel fascino alla sfida. Ma c'è anche di più, giacché tutte e due le squadre stanno cercando di capire chi sono veramente, quali le loro possibili aspirazioni, e quanti i limiti da affrontare e possibilmente superare. Il tutto a meno di un mese da due date che differiscono di un giorno e sono ugualmente epocali: 13 novembre per Milano, 14 per Monza. Il debutto in Champions League per due club giovani, ognuno con un alloro continentale nel palmarès (Milano la Challenge, Monza la Cev) e tutti e due ugualmente intenzionati a diventare più importanti di quanto sono stati fin qui.

**Nuovo inizio** Tre punti ha Milano, due Monza, l'una e l'altra sparate dentro un calendario che avrebbe potuto anche essere più soft. Eppure, nonostante gli avversari incrociati, entrambe convinte di valere più dei punti fin qui raggranellati. Milano alla prima s'è scornata a Taranto, «con grandi meriti dei pugliesi», hanno riconosciuto tutti quelli dell'Allianz. Poi il gran riscatto con Civitanova e un 1-3 subito da Trento che, ha detto Alessandro Michieletto alla Gazzetta: «Se

fosse stato 3-1 non avrebbe scandalizzato nessuno». Ovvero l'Allianz se l'è giocata coi campioni d'Europa. Al contrario Monza la trasferta d'avvio l'ha sfruttata, seppur parzialmente, con un 3-2 a casa del Grottazzolina. Poi non s'è più presa nemmeno un set. Non con Piacenza, con cui pure ha lottato fino all'epilogo di tutti i parziali. E nemmeno con Civitanova. Con la Lube che in questo senso potrebbe funzionare da indicatore: Milano l'ha schiantata con un gran 3-0, Monza con lo stesso punteggio ci ha perso. Ma è una presunzione di transitività che nello sport di solito funziona poco. Tanto più che il Vero sarà molto diverso da quello visto nelle prime tre. Se non altro perché debutta Ivan Zaytsev, arrivato dopo la prima chiusura di mercato e dunque fin qui impossibilitato ad entrare in rosa. Riceverà e schiaccerà in diagonale con Erik Rohrs, o in alternativa con Luka Marttila. In ogni caso il suo ingresso libera uno slot per uno straniero, nella fattispecie per Taylor Averill, il centrale statunitense, peraltro ex-Milano, che entra finalmente a referto. Così da fornire a Massimo Eccheli (e all'inventiva di Cachopa) una formazione totalmente diversa da quella su cui ha potuto contare finora. Quasi come se fosse un nuovo inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### I NUMERI

**12**

**Vittorie per Milano**  
Nei precedenti di regular season la squadra di coach Piazza si è imposta 12 volte contro Monza, 9 dei quali in trasferta

**8**

**Vittorie per Monza**  
Nei precedenti di regular season la squadra di coach Eccheli si è imposta 8 volte, 1 in casa

**2**

**Coppe europee**  
Nel 2022 Monza ha conquistato la Coppa Cev. Nel 2021 Milano ha vinto la Challenge Cup



L'anticipo

00DS4

00DS4

# Piacenza soffre un set poi batte Taranto Primato solitario, aspettando Trento

**P**iacenza si gode la vetta solitaria della Superlega. Nell'anticipo della 4ª giornata la Gas Sales ha sofferto per avere ragione della Gioiella Prisma Taranto ma alla fine ha chiuso 3-1 (29-31, 25-23, 25-18). La squadra di Anastasi alla vigilia del match ha dovuto rinunciare per problemi fisici al canadese Stephen Maar ma ha trovato nel turco Ramazan Efe Mandiraci una valida alternativa. Perso il primo set, Piacenza è andata sotto anche nel secondo: dopo il 18-15 per i pugliesi si è ritrovata e ha rimesso in sesto una partita che stava prendendo una brut-

ta piega. Nel terzo parziale, vinto sempre in rimonta, il punto decisivo è arrivato dalla panchina con un ace di Alessandro Bovolenta. Miglior giocatore del match lo schiacciatore serbo Uros Kovacevic. Per lui 18 punti, uno in meno del top scorer Romanò: «Siamo stati bravi a non perderci dopo il primo set perso malamente - ha detto il 31enne mancino - Taranto gioca molto bene e non era facile vincere in quattro set dopo l'avvio difficile». Ora Piacenza aspetta l'esito di Trento-Modena per sapere se diventerà ancora con l'Itas il primo posto oppure se per una settimana guiderà da sola la Superlega.



**Oro a Parigi** Antoine Brizard, 30 anni, regista francese di Piacenza

IDENTIKIT



**Ivan Zaytsev**  
È nato a Spoleto (Pg) il 2 ottobre 1988. È figlio di Vjaceslav, palleggiatore olimpionico

con l'Urss, e della nuotatrice, Irina Pozdnjakova, a sua volta nazionale sovietica. Ha vinto 3 scudetti (2 con Civitanova, 1 con Perugia).

Ha giocato, tra gli altri club, anche a Modena, alla Dinamo Mosca (coppa Cev vinta) e al Kuzbass Kemerovo, in Siberia. Con la Nazionale ha un argento e un

bronzo olimpici e due argenti e un bronzo agli Europei. È campione d'Italia di beach volley con Daniele Lupo, dopo esserlo stato nel 2008 con Giorgio Domenghini

**GAS SALES PIACENZA**

**GIOIELLA PRISMA TARANTO**

**3-1**

29-31, 25-23, 25-21, 25-18

**GAS SALES PIACENZA**  
Kovacevic 18, Simon 11, Romanò 19, Mandiraci 18, Galassi 10, Brizard 3;  
Scanferla (L), Bovolenta 1, Andringa. N.e. Kedzierski, Ricci, Gueye, Loreti, Basso (L). All.: Anastasi

**GIOIELLA PRISMA TARANTO**  
Zimmermann 3, Hofer 16, D'heer 10, Gironi 13, Lanza 11, Alonso 5; Rizzo (L), Held, Alletti. N.e. Balestra, Fevèreiro, Paglialonga. All.: Boninfante

**ARBITRI** Zavater, Salvati.  
**NOTE** Spettatori 2100. Durata set: 38', 31', 32', 27'; tot.: 128'.  
Piacenza: battute sbagliate 19, vincenti 11, muri 9, errori 35.  
Taranto: b.s. 11, v. 7, m. 6, e. 24. (m.mar)



**Zar azzurro** Ivan Zaytsev, 36 anni: con la maglia dell'Italia, ai Giochi ha vinto un argento (2016) e un bronzo (2012) oltre a due argenti e un bronzo europei

PALLAVOLO | L'ESORDIO DEI CAMPIONI

00DS4 00DS4  
**Tocca a Zaytsev e Podrascanin**

di Carlo Lisi

Si è iniziata con il match tra Piacenza e Taranto la "faticosa" 4ª giornata, quella che permette l'inserimento degli atleti tesserati dopo la chiusura del mercato: la Superlega ritrova due campioni che hanno scritto pagine importantissime Ivan Zaytsev e Marko Podrascanin.

Il ritorno in campo di Ivan (questa sera nel derby con Milano) è sempre una notizia, nell'anno in cui il figlio d'arte di un fuoriclasse della vecchia Urss, nato a Spoleto, è tornato a giocare sulla sabbia, vincendo in coppia con Daniele Lupo il Tricolore di Beach Volley. Ivan ha risposto con grande voglia alla proposta della Vero Volley Monza, al club non ha chiesto in quale posizione avrebbe giocato, per quanto avrebbe vestito la nuova maglia, perché ha solo voglia di salutare la pallavolo facendo il suo: battute, schiacciate, difese e ricezioni. Questa dovrebbe essere la sua ultima maglia, poi si dedicherà al Beach volley e sogna e spera di giocare la prossima Olimpiadi a Los Angeles 2028.

Marko, serbo di nascita e italiano d'adozione, a poche ore

dal nuovo esordio con Civitanova ha dichiarato: «Non vedo l'ora di scendere in campo in una gara ufficiale contro un team forte come quello scaligero. Ho tanto entusiasmo ed energie in corpo al solo pensiero di far parte di un grande gruppo che vuole fare belle cose. Con l'aiuto del tifo biancorosso vogliamo dare continuità e crescere con un roster giovane e ricco di talento. Trento e Perugia sono le favorite in campionato, come ripeto sempre, ma noi possiamo diventare la sorpresa».

La giornata presenta un'altra sfida classica, quella tra i campioni d'Europa di Trento, lanciati con Piacenza al vertice del campionato con tre vittorie piene, e Modena che con Giuliani in panchina e De Cecco in campo sta crescendo di gara in gara. Cisterna sulla carta non dovrebbe avere molto spazio contro i tricolori di Perugia, ma il sestetto di Falasca si sta dimostrando quadrato e pericoloso per tutti. Chiude Grottazzolina-Padova, con i giovani di Cuttini che vogliono confermarsi e la neo promossa che non vuole sprecare nessuna occasione di far punti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SUPERLEGA**

4ª giornata

Piacenza-Taranto 3-1

Oggi

Verona-Civitanova ore 15.20

(diretta su Rai 2)

Trento-Modena ore 16

(diretta su Dazn)

Grottazzolina-Padova ore 18

Perugia-Cisterna ore 18

Vero Monza-Milano ore 19

(diretta su Dazn)

TV: tutte le partite su VBTV

**Classifica**

SQUADRA	P	G	V	P	SV	SP
Piacenza	12	4	4	0	12	3
Trento	9	3	3	0	9	2
Perugia	8	3	3	0	9	2
Civitanova	6	3	2	1	6	4
Verona	5	3	2	1	6	5
Padova	4	3	1	2	6	7
Modena	3	3	1	2	4	6
Milano	3	3	1	2	4	6
Taranto	3	4	1	3	5	9
Monza	2	3	1	2	3	8
Cisterna	1	3	0	3	4	9
Grottazzolina	1	3	0	3	2	9

Formula: le prime otto classificate vanno ai playoff, l'ultima in A2.



Ivan Zaytsev (36 anni) finalmente all'esordio con Monza GALBIATI

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744

